



Con la mostra PROVIDENCE Leoni prosegue il suo percorso artistico accogliendoci nel mondo intimo del fare arte. Oltre alle ultime creazioni pittoriche l'artista presenterà anche un buon numero di disegni a tecnica mista.

Fare arte per Leoni è passione innata, coltivata negli anni, sin dall'infanzia, una passione data anche dall'autodisciplina, dall'impegno e da una severità con se stesso. Studia la tecnica, la affina e arricchisce i contenuti dei suoi soggetti con gli studi e la pratica dell'insegnamento.

Mai dimenticando la lezione della pittura classica e antica, l'artista ci regala situazioni stilistiche comunque nuove e originali, restituendoci un'interpretazione dei temi cari ai pittori classici con occhi giovani e legati alle tematiche moderne. Una pittura estremamente sincera e ricca di contenuti, coinvolgente e per nulla buonista. La pittura di Leoni ci accompagna con garbo in luoghi inaspettati, curiosi, e spesso l'artista si diverte imbarazzandoci con situazioni sottilmente discostanti.

La sua pittura, " didascalica", " narrativa" e "filmica", da qui il titolo dell'esposizione PROVIDENCE, la provvidenza che è anche il tema fondamentale dell'opera di Leoni e delle opere esposte.

La Provvidenza, vista come ineluttabilità degli eventi ancor più inesorabile del tempo, ci accompagna nel lavoro di Nicola Leoni. Interessante è, nell'esposizione, la possibilità di vedere il percorso creativo dell'artista, nei disegni in cui poche linee esprimono tutta la foga creativa di un attimo e fissano nell'istante l'idea portante che poi sarà sviluppata nei dipinti. Dipinti in cui il tempo è dilatato e gli avvenimenti sono dati da momenti fermati in istanti che in realtà sono eterni; sono momenti in corso, c'è un prima e un dopo, il racconto è pieno svolgimento e Leoni accompagnandoci nel suo mondo si racconta, divertito, guardandoci dritto negli occhi.

LEANDRO NADALINI